

Roma, 04 luglio 2024

Al Capo Dipartimento Vigili del Fuoco Soccorso
Pubblico e Difesa Civile
Dott. Renato **FRANCESCHELLI**

Al Capo del Corpo Nazionale Vigili del Fuoco
Ing. Carlo **DALL'OPPIO**

Al Direttore Centrale per le Risorse Umane
Dott.ssa Lucia **VOLPE**

Al Direttore Centrale per l'Innovazione Tecnologica, la
Digitalizzazione e per i Beni e le Risorse Logistico e
Strumentali
Ing. Stefano **MARSELLA**

Al Direttore Centrale per la Programmazione e gli Affari
Economici e Finanziari
Dott. Fabio **ITALIA**

e per conoscenza

Al Sottosegretario
On. Emanuele **PRISCO**

Al Dirigente dell'Ufficio Relazioni Sindacali
Dott.ssa Renata **CASTRUCCI**

Oggetto: Applicativo SIPEC – congedo parentale

Egregi,
come previsto dalla norma, il congedo parentale consiste in un periodo di astensione facoltativa dal lavoro concesso ai genitori lavoratori.

Questo diritto è riconosciuto entro i primi 12 anni del bambino e prevede, per i primi trenta giorni di congedo, l'intera retribuzione fissa mensile.

A seguito dell'aggiornamento dell'applicativo SIPEC, giungono alla Scrivente segnalazione dai territori che ci evidenziano una anomalia nell'iter d'inserimento dei primi 30 giorni di congedo parentale nel caso di figli maggiori di 6 anni. Il programma, infatti, sembrerebbe decurtare la retribuzione al 30% contraddicendo la normativa vigente.

Alla luce di quanto sopra descritto la FP CGIL VVF chiede un intervento urgente per risolvere tale anomalia che, oltre a creare interpretazioni sbagliate fra il personale, lede il diritto dei beneficiari.

Certi di un sollecito riscontro, porgiamo cordiali saluti.

Il Coordinatore Nazionale
FP CGIL VVF.
Mauro **GIULIANELLA**

